

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache



PROVINCIA
DI TORINO

A TORINO PIÙ DOLCE IL NATALE CON CIOCCOLATÒ

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



**Decenni indietro con
l'edilizia scolastica
assegnata ai Comuni**



**All'interno
La Voce del
Consiglio**



**Infrastrutture in
Italia, ridurre il deficit
contro il declino**

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Decenni indietro con l'edilizia scolastica assegnata ai Comuni	3
Orientarsi per il futuro	4
Infrastrutture in Italia, ridurre il deficit contro il declino	7

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Diffida ad Asa per la discarica di Castellamonte	8
Ordinanza neve, munirsi di catene e gomme invernali	9
Il Cluster Legno Piemonte al Salone "Restructura"	10

È giovane e torinese il nuovo Presidente Nazionale di Coldiretti

Bracconieri sorpresi a Chianocco e a Cumiana

EVENTI

România - Italia: le opportunità per gli imprenditori

Prosegue la collaborazione con Niger e Senegal

Torino e la Germania: un rapporto da approfondire

Più dolce il Natale a Torino con CioccolaTò

Organalia a Chivasso con le musiche di Verdi e Wagner

Cultura a Palazzo

Quando Rivoli fu repubblica	20
Mio figlio è autistico	21

La Voce del Consiglio

Sintesi della seduta del 19 novembre 2013	22
---	----



In copertina: Un dolce al cioccolato per l'edizione di CioccolaTò 2013

In IV copertina: Comunicazione sul Convegno Nazionale contro la violenza sulle donne.

I rifiuti? Bene differenziarli, ancor meglio non produrli!

Si concluderà domenica 24 novembre la 5ª edizione della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti, realizzata sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica con il sostegno della Commissione Europea. Si tratta di una delle principali e più ampie campagne di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, europei e non solo, circa l'impatto dei loro stili di vita e dei loro consumi sull'ambiente e sui cambiamenti climatici. L'obiettivo primario è quello di promuovere il coinvolgimento di istituzioni, mondo produttivo e consumatori nelle strategie e nelle politiche di prevenzione dei rifiuti dell'Unione Europea e degli Stati membri. Molte le novità di quest'anno: il ventaglio delle azioni proposte è ancora più ampio che in passato e spazia dalla prevenzione al riuso,

dal riciclo alla partecipazione a una giornata tematica sul riuso, novità assoluta dell'edizione 2013.

“La riduzione dei rifiuti che si è verificata negli ultimi anni è stata la conseguenza della crisi economica più che delle nostre politiche” spiega l'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco. “Per ottenere risultati importanti come quelli che abbiamo raggiunto nel campo della differenziazione dei rifiuti occorre che amministratori e società civile si impegnino con convinzione per far entrare l'idea “meno rifiuti” nelle abitudini delle famiglie”.

Sul sito della Provincia di Torino, membro del Comitato promotore nazionale, si possono consultare tutte le iniziative organizzate da Comuni, enti e associazioni.

Cesare Bellocchio



www.provincia.torino.gov.it/ambiente/rifiuti/riduzione_2013_calendario

Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 22 novembre 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.



Indietro di decenni se la riforma Delrio assegna ai Comuni l'edilizia scolastica

In un convegno di LegaAutonomie contrarietà dell'Anci Piemonte al disegno di legge svuota Province

«L'Anci Piemonte ha espresso tutta la sua contrarietà alla riforma del ministro Delrio che nel disegno di legge cosiddetto svuota Province prevede di assegnare ai Comuni le competenze in materia di edilizia scolastica per l'istruzione superiore. Lo ha fatto lunedì 18 novembre a Torino nel corso del convegno di LegaAutonomie con l'intervento di Andrea Appiano, sindaco di Bruino nella sua veste di presidente della Consulta Istruzione di Anci Piemonte. Come si concilia il dissenso locale dei Comuni con il parere favorevole espresso a



Roma dall'Anci nazionale per bocca di Piero Fassino?” Se lo chiede il presidente dell'Unione Province italiane Antonio Saitta, sottolineando che “le scelte del ministro Delrio ci fanno tornare indietro di vent'anni. Le Province in Italia si occupano di edilizia scolastica delle scuole superiori fin dal 1996 e da allora sono stati messi a segno considerevoli risparmi ed economie di scala. Siamo scesi da 7.500 a 5mila scuole superiori, razionalizzando anche i localismi”.

Ad oggi sono 1300 in Italia i Comuni che ospitano una scuola superiore di secondo grado: secondo Saitta, “se passerà senza modifiche la riforma Delrio, il Governo di fatto moltiplicherà i centri di costo ed assegnerà una patata bollente come quella dell'edilizia scolastica a Comuni che spesso non dispongono delle strutture in grado di occuparsi di manutenzione ed appalti”.



“Questi non sono risparmi, anzi: la scuola in Piemonte come in tutta Italia ha bisogno di grandi risorse ed investimenti, come faranno i singoli Comuni, soprattutto quelli piccoli?”

Il convegno di legAutonomie si è svolto a palazzo Cisterna, aperto dall'on. Umberto D'Ottavio, componente della Commissione parlamentare Istruzione e cultura, che ha illustrato le peculiarità della nuova legge sull'edilizia scolastica, da poco approvata: “con la legge sulla scuola - ha detto fra l'altro - sarà concessa alle Regioni nell'ambito della programmazione 2013-15 la possibilità di stipulare mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato per il finanziamento di interventi in materia di edilizia scolastica e di messa in sicurezza degli edifici realizzati dagli Enti locali. Attivata una spesa complessiva di 850 milioni a carico dello Stato. La norma consentirà alle Regioni di anticipare subito i finanziamenti e le rate di ammortamento dei mutui attivati saranno pagate agli istituti finanziatori direttamente dallo Stato. In particolare, per la copertura degli oneri vengono stanziati contributi pluriennali nel limite di 40 milioni di euro annui per la durata dell'ammortamento del mutuo, a decorrere dall'anno 2015 per finanziare progetti di ammodernamento e messa in sicurezza. I pagamenti effettuati dalle Regioni per l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica, finanziati con la stipula dei mutui, sono esclusi dal computo ai fini del patto di stabilità interno. Declinando questo articolo sul nostro territorio - ha concluso - il Piemonte potrebbe disporre di una cifra tra i 50 e i 60 milioni di euro: servirà sinergia tra enti locali per usufruirne al meglio”.

Carla Gatti



Orientarsi per il futuro

Lo scorso anno ha coinvolto poco meno di 40mila adolescenti e giovani di età compresa fra i 12 e i 22 anni: si chiama "Orientarsi" ed è il sistema pubblico di orientamento costituito da Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino con il coinvolgimento dei Comuni del territorio, delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, delle agenzie formative in raccordo con Centri per l'Impiego e imprese, degli Atenei piemontesi per offrire un servizio gratuito di informazione e orientamento alle scelte scolastiche, formative e professionali dedicato agli adolescenti, alle famiglie e agli insegnanti.

AREA SCIENZA E TECNOLOGIA

Scuole statali: AVOGADRO, BRUNO, CATTANEO, COPERNICO, EINSTEIN, FERRARIS, GALILEI FERRARI, GOBETTI MARCHESINI CASALE, GOBETTI SEGRÈ, GRASSI, LEVI PRIMO, MAJORANA, PEANO, SANTORRE SANTAROSA, SPINELLI, UMBERTO I, VOLTA, ZERBONI.

Scuole paritarie: ATHENAEUM, CADORNA, CAIROLI, FAÀ DI BRUNO, INTERNAZIONALE, ISTITUTO SOCIALE, MAZZARELLO, PLANK, SACRA FAMIGLIA, SAN GIUSEPPE, SANT'ANNA, SCUOLE SALESIANE AGNELLI, VALSALICE

AREA SERVIZI COMMERCIALI E AZIENDALI

Scuola statali: BOSELLI, BOSSO MONTI, GIULIO, LEVI ARDUINO, LUXEMBURG, MAGAROTTO, MAJORANA, RUSSELL MORO, SELLA AALTO LAGRANGE, SOMMELLIER, STEINER

Scuole paritarie: ATHENAEUM. **Agenzie formative:** CIOFS

AREA ARTISTICA E GRAFICA

Scuole statali: BODONI PARAVIA, COTTINI, PASSONI, PRIMO LICEO ARTISTICO, STEINER

Scuole paritarie: FELLINI, T.NUOVO **Agenzie Formative:** CNOSFAP, IMMAGINAZIONE E LAVORO

AREA TURISMO E LINGUE STRANIERE

Scuole statali: BERTI, BOSELLI, BOSSO MONTI, BRUNO, EINSTEIN, GIOBERTI, GIOLITTI, GIULIO, REGINA MARGHERITA, SANTORRE SANTAROSA, SELLA AALTO LAGRANGE, SPINELLI

Scuole paritarie: ATHENAEUM, CADORNA, MARIA AUSILIATRICE, MAZZARELLO, VITTORIA

Il momento di maggior visibilità per l'incontro tra ragazzi, famiglie e scuole è collegato ogni anno ai "Saloni dell'orientamento".

A Torino l'appuntamento sarà venerdì 29 e sabato 30 novembre (ore 9.30/18.00) al Palaruffini, in viale Bistolfi 10: saranno presenti 50 scuole secondarie di 2° grado statali, 16 scuole secondarie di 2° grado paritarie, 10 agenzie formative suddivise per "aree di interesse", distinte per colore.

Ci saranno inoltre due spazi informativi riservati alle associazioni che si occupano di disabilità e alla mediazione interculturale per l'accoglienza delle famiglie straniere.

AREA INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Scuola statali: BODONI, BIRAGO, GALILEI FERRARI, MAGAROTTO, PLANA, STEINER, ZERBONI.

Agenzie Formative: CASA CARITÀ, CNOS-FAP, ENGIM, FILOS SOCIETÀ COOPERATIVA, SCUOLA ORAFI GHIRARDI, SCUOLE TECNICHE SAN CARLO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Scuole statali: BOSELLI, BOSSO MONTI, GIULIO, PLANA, SELLA AALTO LAGRANGE

Agenzie Formative: ENAIP, ENGIM, IMMAGINAZIONE E LAVORO

AREA UMANISTICA

Scuola statali: ALFIERI, BERTI, CAVOUR, D'AZEGLIO, EINSTEIN, GIOBERTI, REGINA MARGHERITA, SANTORRE DI SANTAROSA, UMBERTO I

Scuole paritarie: GIUSTI, ISTITUTO FLORA, ISTITUTO SOCIALE, JEAN GIONO, MARIA AUSILIATRICE, MAZZARELLO, SACRA FAMIGLIA, VALSALICE

AREA OSPITALITÀ E RISTORAZIONE

Scuole statali:

BECCARI, COLOMBATTO, GIOLITTI. **Agenzie**

Formative: ENGIM, IMMAGINAZIONE E LAVORO

AREA AMBIENTE E COSTRUZIONI

Scuole statali: GUARINI, SELLA AALTO LAGRANGE

Scuole paritarie: ATHENAEUM, INTERNAZIONALE.

Agenzie Formative: CIPET

I SEMINARI DEL SALONE 2013

Nel corso del Salone "Orientarsi a Torino 2013" sono previsti seminari tematici a cura di esperti dei settori istruzione, orientamento, mercato del lavoro, imprese rivolti agli allievi e alle famiglie.

VENERDÌ 29 NOVEMBRE

Ore 14 "Dis/Orientati: disabilità, bisogni educativi speciali, esigenze educative speciali, disturbi specifici dell'apprendimento: il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore e alla formazione professionale".

A cura di Flavio Buson, Ezio Como e Gloria Ferrero - Provincia di Torino.

Ore 15.30 " Lavoro 2.0. Il mercato del lavoro tra settori tradizionali e nuove professioni".

A cura di Giorgio Vernoni - Osservatorio sul mercato del lavoro - Provincia di Torino

Ore 17 "Scelte efficaci per prevenire l'insuccesso scolastico".

A cura di Gianfranco De Simone - Fondazione Agnelli, Aldo Ferrari Pozzato, psicologo e consulente scolastico.

SABATO 30 NOVEMBRE

Ore 10.30 "L'attuale sistema scolastico: percorsi, competenze, prospettive".

A cura di Alfonso Lupo - Ufficio Scolastico Regionale

Ore 15 "L'importanza delle attitudini e delle motivazioni nella scelta".

A cura di Chiara Ghislieri, Università di Torino

Ore 16 "Istruzione tecnica e professionale: l'importanza di acquisire competenze tecnico-pratiche per un futuro sostenibile".

A cura di Paola Barbero - Unione Industriale.

ORIENTARSI
dopo la
3ª MEDIA



c.ga.

Cosa prevede ORIENTARSI

- sportello informativo sui percorsi di studio
- colloqui di orientamento per definire e sostenere le scelte scolastiche formative e professionali;
- colloqui di rimotivazione o riorientamento per i ragazzi a rischio di dispersione;
- consulenze di orientamento post diploma;
- percorsi di orientamento alla scelta per allievi con disabilità;
- tutoraggio all'inserimento scolastico e formativo;
- tirocini e laboratori orientativi;
- saloni dell'orientamento;
- iniziative di orientamento universitario realizzate in collaborazione con gli Atenei torinesi;
- sportelli orientativi da attivare su richiesta presso le sedi scolastiche (colloqui individuali per allievi e famiglie);
- incontri peer to peer rivolti a gruppi di allievi delle scuole secondarie di secondo grado;
- incontri di sensibilizzazione rivolti a gruppi di allievi, genitori, insegnanti.



SALONE ORIENTARSI A TORINO

Venerdì 29 e sabato 30 novembre
dalle 9.30 alle 18.00
presso il PALARUFFINI
Viale Bistolfi 10 - Torino

ASCOLTA
le tue
SCELTE

Infrastrutture in Italia, ridurre il deficit contro il declino

Monito del presidente Saitta al seminario del progetto europeo Poly5 ospitato a Palazzo Cisterna

«L'Italia è ancora uno dei Paesi più industrializzati del mondo, ma per fermare il declino è necessaria una politica delle infrastrutture che possa ridurre il deficit logistico che frena la competitività delle nostre aziende. È in quest'ottica che la Torino-Lione risulta un'opera economicamente strategica, soprattutto quando si consideri che l'interscambio com-

nali coordinati dalla Provincia di Torino.

Al centro dell'appuntamento vi era il confronto con il Dipartimento della Savoia e la Regione Veneto, due partner che si stanno occupando degli aspetti legati all'accompagnamento economico dell'opera e alla pianificazione strategica di area vasta.

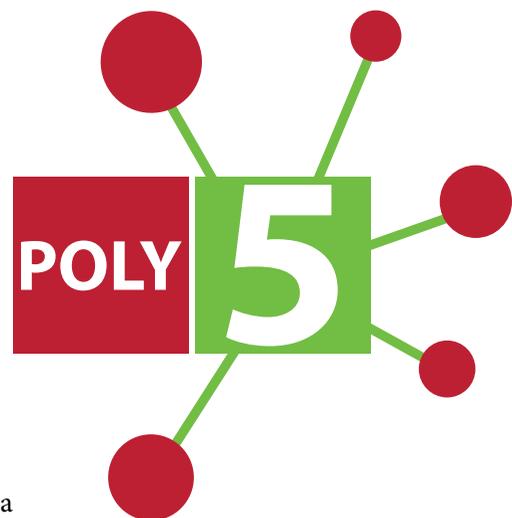


merciale tra l'Italia e la Francia rappresenta il 42% del totale del traffico del nostro Paese con l'Europa, e solo l'11% delle merci transita sulla ferrovia dell'asse ovest. Tutto il resto viaggia su gomma o utilizza i trafori del Gottardo e del Brennero, più moderni e meno costosi del Frejus". Lo ha detto il presidente dalla Provincia di Torino Antonio Saitta a conclusione del seminario che si è tenuto il 15 novembre a palazzo Cisterna nell'ambito di Poly5, progetto finanziato dal programma europeo Spazio Alpino 2007-2013 che vede coinvolti dieci partner internazio-



Poly5 ha lo scopo di esplorare come le grandi infrastrutture indispensabili per lo sviluppo del Paese possano diventare occasione di sviluppo per i territori e le popolazioni interessate, non solo minimizzando e compensando gli impatti, ma massimizzando le opportunità da cogliere in fase di progettazione, di costruzione e di gestione di grandi infrastrutture indispensabili per lo sviluppo del nostro Paese.

c.be.



Diffida ad Asa per la discarica di Castellamonte

Saitta e Ronco:
“Anticipare l’ingresso della nuova ditta”

Con un atto formale, l’invio di una diffida al commissario di Asa Stefano Ambrosini, la Provincia di Torino è intervenuta, il 15 novembre scorso, nel caso della discarica di Castellamonte, a rischio per lo stato della copertura provvisoria, la stabilità dei bordi e le fuoriuscite di percolato che possono creare allarme ambientale.

“Abbiamo diffidato Asa attraverso il suo commissario - hanno spiegato il presidente della Provincia Antonio Saitta e l’assessore all’ambiente Roberto Ronco - chiedendo con un atto dei nostri tecnici di provvedere con

immediatezza alla messa in sicurezza della discarica. Non è la prima diffida che la Provincia di Torino si è trovata a dover inviare ad Asa negli ultimi tre anni”.

Saitta e Ronco hanno aggiunto però di aver anche inviato una lettera al commissario straordinario di Asa e all’AtoRifiuti “perchè si concordi con la ditta aggiudicataria della gara di anticipare il passaggio di consegne, previsto solo per la fine di novembre. Questo garantirebbe l’immediato inizio dei lavori, indispensabili per la messa in sicurezza della discarica”.

c.ga.



Al via i lavori di ricostruzione della Sp 58 a Castellamonte



Sono stati consegnati il 19 novembre alla Ditta SC Edil di Castellamonte, i lavori di riparazione al chilometro 3+100 della Provinciale 58 “del Pedaggio”, nel Comune di Castellamonte. Si tratta di ricostruire il muro di sostegno, la cui instabilità, causata dalle precipitazioni atmosferiche, ha generato un vistoso avvallamento nella pavimentazione. Il cedimento della sede stradale aveva costretto nei mesi scorsi a istituire un senso unico alternato regolato da semaforo, che nelle ore di punta rallentava il traffi-

co stradale.

“Sono lieto di annunciare che ora i lavori possono cominciare” commenta l’assessore alla Viabilità della Provincia di Torino Alberto Avetta. “Realizzeremo un nuovo muro in elementi prefabbricati, con getto di completamento in calcestruzzo armato. Compatibilmente con le condizioni meteo, contiamo di terminare i lavori per la fine dell’anno”.

Il costo dell’intervento, finanziato dalla Provincia di Torino con fondi propri, è di 130mila euro.

c.be.




Ordinanza neve, munirsi di catene e gomme invernali

La Provincia di Torino ha emanato una nuova ordinanza, adottata per adeguarsi alla recente direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui regolamenta la circolazione sulle strade di propria competenza che attraversano territori di montagna e di collina per l'intero periodo invernale.

Nella nuova ordinanza sono confermati i tratti stradali già oggetto di disciplina della circolazione invernale negli anni scorsi (obbligo di circolazione con pneumatici da neve o mezzi antisdrucchiolevoli), ma ne adegua il periodo di applicazione dal 15 novembre al 15 aprile, con eccezione di alcune tratte stradali (alte valli Pellice, Chisone, Germanasca, Susa, Lanzo e Locana), nelle quali rimane invariato il periodo 1 novembre - 30 aprile.

Il nuovo provvedimento della Provincia di Torino specifica le tipologie di mezzi antisdrucchiolevoli e di pneumatici adottabili. Inoltre, vieta in caso di neve o ghiaccio la circolazione a ciclomotori a due ruote e motocicli.

c.be.



Per saperne di più:

www.provincia.torino.gov.it/speciali/2013/viabilita_invernale/numeri.htm

L'Ordinanza, contenente l'elenco delle strade interessate, è consultabile su www.provincia.torino.gov.it/speciali/2013/viabilita_invernale/dwd/2013_ord_pneum_inv_direttiva_ministero.pdf

La Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è consultabile alla pagina www.provincia.torino.gov.it/speciali/2013/viabilita_invernale/dwd/Dir1580.pdf

Il Cluster Legno Piemonte al Salone “Restructura”

Dopo la presentazione in anteprima del progetto alla fiera MADE Expo di Milano, il Cluster Legno Piemonte, è presente da giovedì 21 a domenica 24 novembre all'Oval di Torino, in occasione dell'edizione 2013 di “Restructura”, Salone dedicato alla costruzione e ristrutturazione edilizia. Il percorso del Cluster avviato dalla Provincia di Torino, dal Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino e dall'Environment Park presenta un programma di convegni e attività in collaborazione con gli attori che, con competenze e ruoli diversi, operano sul territorio del Piemonte nel comparto foresta-legno-edilizia: imprese, proprietà forestale pubblica e privata, associazioni imprenditoriali, istituzioni del sistema della ricerca, formazione e dell'innovazione ed enti territoriali. Nell'ambito del convegno “In wood we believe. Fare sistema per crescere insieme”, che si tiene venerdì 22 novembre a partire dalle 10,30, il Cluster propone un confronto fra le esperienze dell'Alto Adige, del Piemonte e del Trentino sul tema della valorizzazione della filiera legno. Nell'ambito del convegno “WoodWorks. Percorsi Smart con la risorsa legno a Torino. Identità ed esperienze a confronto”, in programma alle 14,30 il Cluster, insieme a Città di Torino, Amiat e Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico, presenta i percorsi progettuali sperimentali e di formazione che a Torino stanno orientando la propria attività sul tema del riuso creativo. Alle 17 è invece in programma il convegno “L'intervento sul costruito. Sopraelevare, ampliare il patrimonio edilizio esistente con i sistemi costruttivi in legno” con l'illustrazione di casi studio internazionali e realizzati dalle aziende aderenti al Cluster Legno.

Michele Fassinotti.

Le iniziative del Cluster Legno Piemonte

da giovedì 21 a domenica 24 novembre

Atelier e workshop, a cura WoodLab Politecnico di Torino, con orario 10-20, su prenotazione presso lo stand.

venerdì 22 novembre

10,30-12,30 Sala Wright:

“In wood we believe. Fare sistema per crescere insieme”,

Le esperienze dell'Alto Adige, del Piemonte e del Trentino a confronto;

14,30-16 “WoodWorks. Percorsi Smart con la risorsa legno a Torino”,

Identità ed esperienze a confronto;

17-19 “L'intervento sul costruito”,

Sopraelevare, ampliare il patrimonio edilizio esistente con i sistemi costruttivi in legno

sabato 23 novembre

dalle 9,30 alle 18,30

Restructour “Made in Canavese: Costruire in legno a cura di Cluster Legno Piemonte”, un itinerario nel Canavese alla scoperta di alcune interessanti costruzioni in legno.



Per saperne di più: www.clusterlegnopiemonte.it

È giovane e torinese il nuovo Presidente Nazionale di Coldiretti

La Coldiretti ha stabilito un primato nell'eleggere il suo sesto Presidente scegliendo il settimese Roberto Moncalvo, un giovane dirigente di 33 anni: è diventata l'associazione con il leader più giovane tra tutte le organizzazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori. Moncalvo arriva al vertice di Coldiretti dopo un apprendistato nell'organizzazione cominciato nel 1996, con il suo ingresso nel movimento giovanile. Dal dicembre 2012 è Presidente di Coldiretti Piemonte. La passione per l'imprenditoria agricola ha prevalso sul suo destino nel settore automotive (è laureato in ingegneria dell'Autoveicolo al Politecnico di Torino): dal 2006 è impegnato a gestire con la sorella Daniela un'azienda agricola a Settimo Torinese, puntando su vendita diretta e fattoria didattica

per le scolaresche. Il nuovo numero uno di Coldiretti intende sensibilizzare il Governo perché nella Legge di Stabilità vengano tenute presenti necessità di chi vive di agricoltura e sia assicurata l'abolizione definitiva dell'imposta sui terreni e i fabbricati strumentali all'attività agricola. Il riconoscimento del ruolo dell'agricoltore attivo e una sua adeguata considerazione nell'assegnazione delle risorse comunitarie rappresenta uno dei primari impegni per l'organizzazione agricola. Moncalvo intende inoltre proseguire progetti importanti, come "Campagna Amica" e la Filiera agricola italiana. "Con il nuovo Presidente nazionale della Coldiretti, la Provincia di Torino lavora da diversi anni in modo proficuo, per perseguire alcuni obiettivi comuni: la difesa dell'ambiente e in particolare dei suoli agricoli dall'eccessiva



cementificazione, la multifunzionalità delle aziende agricole, la tutela e valorizzazione delle produzioni tipiche. Gli facciamo i migliori auguri per il prestigioso ed impegnativo incarico a cui è stato chiamato": con queste parole il presidente Saitta e l'Assessore all'Agricoltura e Montagna, Marco Balagna, hanno commentato l'elezione di Moncalvo. "Siamo sicuri che il più giovane Presidente nazionale nella storia della Coldiretti saprà portare con sé a Roma il bagaglio di esperienze, conoscenze e intuizioni che ha accumulato negli anni in cui ha diretto la Federazione provinciale e quella regionale dell'organizzazione professionale agricola. - hanno aggiunto il Presidente e l'Assessore - La storia professionale, la preparazione culturale e l'esperienza dirigenziale fanno di Moncalvo un uomo attento all'innovazione nel settore primario, alle prospettive dei giovani e alla salvaguardia degli interessi e dei diritti dei territori e delle comunità rurali, messi troppo spesso in dubbio da una ventata di centralismo amministrativo che promette poco di buono".

m.fa.



LA PRIMA USCITA UFFICIALE ALLA SAGRA DI SETTIMO TORINESE

È stata a Settimo Torinese domenica per la sagra del cavolo la prima uscita ufficiale del nuovo presidente nazionale di Coldiretti Roberto Moncalvo.

Nella foto, lo vediamo accanto all'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Balagna mentre il sindaco di Settimo Aldo Corgiat taglia il nastro inaugurale. Al suo fianco con la fascia della Provincia di Torino il presidente del Consiglio provinciale Sergio Bisacca

Bracconieri sorpresi a Chianocco e a Cumiana

Durante un'operazione anti-bracconaggio effettuata all'alba di domenica 17 novembre nella Bassa Valsusa gli agenti faunistico-ambientali del Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia di Torino e le guardie venatorie volontarie dell'associazione F.I.D.C. hanno sorpreso due persone, V.P. residente a Chianocco e L.C.R. residente ad Alpignano, mentre rientravano in auto da una battuta di caccia dalle montagne sopra l'abitato di Chianocco. Durante il controllo dell'autovettura gli agenti faunistico-venatori e le guardie venatorie hanno trovato nel bagagliaio un esemplare adulto di Capriolo femmina appena

abbattuto, una carabina calibro 22 (un'arma di piccolo calibro, molto precisa e poco rumorosa, il cui utilizzo per la caccia è vietato) con colpo in canna e due potenti fari alogeni. Entrambi gli individui fermati e controllati sono risultati sprovvisti di porto d'armi: sono pertanto stati denunciati all'autorità giudiziaria per porto abusivo d'arma da fuoco e caccia con mezzi vietati. Sono inoltre state contestate loro alcune violazioni amministrative alle normative in materia di attività venatoria. Nel pomeriggio di domenica 17 novembre, alle 17 circa, gli agenti faunistico-ambientali della Provincia hanno invece fermato due cacciatori che avevano appena

ucciso una femmina di Cinghiale del peso di circa 60 kg nella zona di ripopolamento e cattura di Cumiana, area all'interno della quale è interditta l'attività venatoria. Da alcuni giorni circolavano voci di battute di caccia illecite nella zona protetta e, dopo alcuni appostamenti, gli agenti della Provincia hanno colto sul fatto i cacciatori, che sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. Per il reato di cui sono accusati i due denunciati rischiano, oltre al sequestro del capo abbattuto e del fucile utilizzato, l'arresto fino a sei mesi e un'ammenda da 464 a 1549 euro.

m.fa.



VENERDÌ 29 NOVEMBRE ORE 16
AULA MAGNA CE.SE.DI. VIA GAUDENZIO FERRARI 1 - TORINO

OMBRE NERE

Storie di cui bisogna parlare

Uno spettacolo teatrale coinvolgente che andrebbe visto in ogni scuola, un centro servizi didattici con una tradizione trentennale, un istituto di conservazione, ricerca e didattica sulla resistenza e sulla storia contemporanea, un'associazione di giovani studiosi che mette in comunicazione ricerca universitaria e scuola.

In comune l'interesse per quelle vicende, così difficili da trattare a scuola, che gettano un'ombra nera sulla società italiana.

Un pomeriggio di teatro, proposte e confronto in cui Cesedi, Istoreto e Associazione Milgram dicono chi sono, cosa fanno e, soprattutto, perché.

Programma

La spremuta. Rosarno, migranti, 'ndrangheta.

Un monologo di e con **Beppe Casales**
patrocinato dall'Associazione "Libera"

Interventi di

Enrico Donaggio, Università di Torino

Enrico Manera, ISTORETO - Istituto Piemontese per la
Storia della Resistenza della Società Contemporanea di Torino

Diego Guzzi, Associazione Milgram

Dibattito



România - Italia: le opportunità per gli imprenditori

A Palazzo Cisterna il terzo Forum economico organizzato dalla Camera di Commercio e Industria della Romania in Italia

Sabato 16 novembre la Provincia di Torino ha ospitato, nella storica sede di palazzo Cisterna, il terzo Forum economico România - Italia, organizzato dalla Camera di Commercio e Industria della Romania in Italia.

I lavori del Forum si sono posti due obiettivi principali. Innanzitutto, portare a conoscenza degli imprenditori piemontesi le diverse opportunità d'investimento in Romania, mettendo in evidenza l'accesso ai fondi europei disponibili per la Romania, gli incentivi dello Stato romeno e le offerte del mercato di quel Paese: le aziende che vorranno investire in Romania avranno l'appoggio della Camera di Commercio e Industria della Romania, sia per la commercializzazione dei prodotti "made in Italy" che per l'apertura di unità produttive. In secondo luogo, gli



organizzatori del Forum hanno voluto trasmettere un forte segnale di sostegno a tutti i cittadini romeni che hanno aperto delle attività commerciali e produttive in Piemonte. Si tratta di oltre settemila imprenditori, che contribuiscono notevolmente alla vitalità dell'economia locale. "I cittadini romeni sono una comunità molto ben integrata nel nostro territorio da prima che la Romania entrasse nell'Unione Europea" commenta l'assessore alle Relazioni internazionali e alla Cultura della Provincia di Torino Marco D'Acri, "e danno un contributo importante al benessere e alla ricchezza di questa provincia. Mi rallegro molto per questo scambio virtuoso tra accoglienza da un lato e apporto di intelligenze e di mano d'opera dall'altro, che rappresenta un modello vincente di convivenza".

c.be.



Prosegue la collaborazione con Niger e Senegal

Il 13 novembre scorso al Castello del Valentino, a Torino, si è svolta Uicca2, la seconda conferenza internazionale dedicata ai cambiamenti climatici in Africa, organizzata da Politecnico di Torino, Provincia di Torino e Università La sapienza di Roma. L'incontro, dedicato ad approfondire le tematiche legate ai cambiamenti climatici in relazione - dalla conoscenza alla riduzione dei rischi - fa parte di un più vasto progetto di cooperazione internazionale fra Italia, Niger, Senegal, che la Provincia di Torino, in collaborazione con la Communauté Urbaine de Niamey (Niger), il Conseil Régional de Louga (Senegal), la Provincia di Milano e il FPMCI (Fondo Provinciale di Milano per la Co-



operazione Internazionale), e il Politecnico di Torino, ha messo a punto per sviluppare e rafforzare le capacità delle autorità locali nigerine e senegalesi nella gestione delle risorse proprie. Il progetto è cofinanziato dai fondi EuropeAid dell'Unione europea per la cooperazione tra enti locali e enti non statali. L'assessore provinciale alle relazioni internazionali Marco D'Acri ha aperto il convegno, e nel pomeriggio ha ricevuto Adam Abdou e Issoufou Taibou, consiglieri della città di Niamey in Niger, per programmare le riunioni di presentazione della fine del progetto presso tutte le sedi coinvolte.

Alessandra Vindrola



Torino e la Germania: un rapporto da approfondire

Intensificare gli scambi economici, sociali e culturali fra Torino e provincia e la Germania, anche in vista del 2015, anno in cui Torino potrà contare sulle ricadute dell'Expo Universale milanese; coinvolgere

diplomatico tedesco sta compiendo, per prendere contatti con i rappresentanti delle istituzioni locali delle regioni del Centro-Nord Italia. Il Console Generale è stato ricevuto nella sede della Provincia dall'assessore

l'interesse e l'apprezzamento della Provincia di Torino e del presidente Saitta (anche nella sua veste di Presidente dell'U.P.I.) per l'esperienza istituzionale della Repubblica Federale Tedesca, che affianca alle ampie



personalità del mondo culturale ed economico tedesco in iniziative per sensibilizzare gli studenti delle scuole medie superiori torinesi sulle sfide e sulle opportunità dell'Europa Unita; confrontare i rispettivi modelli di amministrazione e di governo di area vasta, per difendere la rappresentanza democratica delle comunità locali. Si è parlato di questo e di altro nella visita che il nuovo console generale della Repubblica Federale di Germania a Milano, Peter Dettmar, ha compiuto il 19 novembre a Palazzo Cisterna, nell'ambito di un giro di orizzonte conoscitivo che il

al Bilancio, Cultura e Relazioni Internazionali, Marco D'Acri, il quale ha espresso l'interesse dell'amministrazione provinciale che sta concludendo il suo mandato amministrativo a conoscere più da vicino il modello tedesco di impegno nella cooperazione internazionale allo sviluppo, un tema sul quale la Provincia di Torino ha lavorato intensamente negli ultimi quindici anni, con progetti realizzati soprattutto in Paesi africani e sudamericani. A proposito della progettata riforma dell'ordinamento degli Enti locali italiani, l'assessore D'Acri ha espresso al console Dettmar

autonomie amministrative e legislative di cui sono titolari i Länder, una suddivisione amministrativa in Landkreise (Circondari rurali) e Kreisfreie Stadt (Città extracircondariali). Landkreise e Kreisfreie Stadt sono Enti titolari di funzioni di area vasta paragonabili a quelle delle Province italiane: un modello amministrativo che funziona e che, accanto a quello francese dei Dipartimenti, smentisce la vulgata che vuole le Province italiane come esempio unico in Europa di proliferazione eccessiva dei livelli amministrativi.

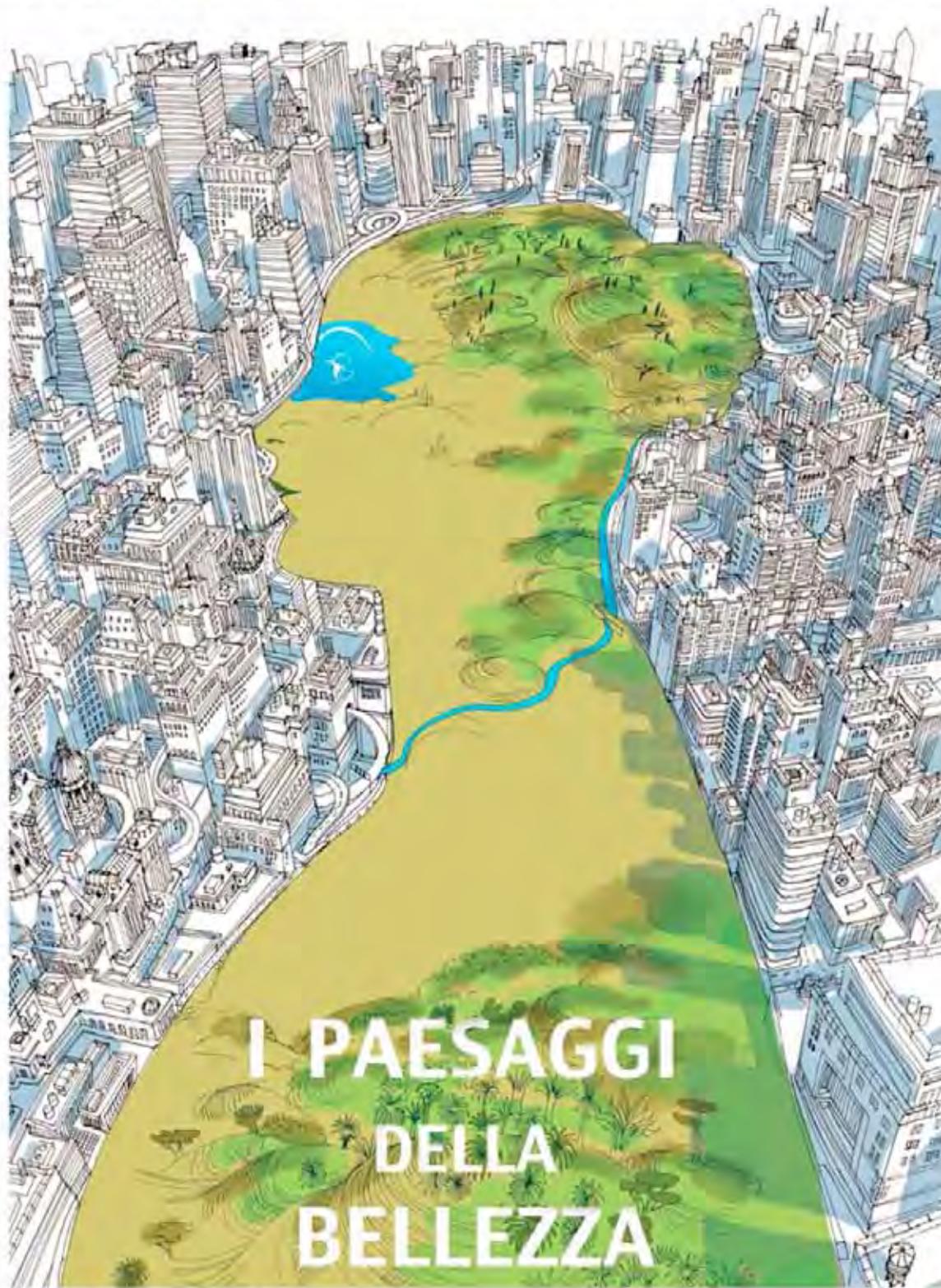
m.fa.

18-24 novembre 2013

SETTIMANA UNESCO DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

**LA PROVINCIA DI TORINO PARTECIPA CON
"MYTERRISTORY: UNO SPAZIO WEB PER CONDIVIDERE I CAMBIAMENTI DEL PAESAGGIO"
PARTECIPA ANCHE TU A: WWW.MYTERRISTORY.COM - PER CREARE UNA COMMUNITY SUL CONSUMO DI SUOLO**

Il Ministero è stato istituito nell'ambito del Progetto "Territorio: immaginario e processi" della Provincia di Torino in partnership con IRI, Museo Nazionale del Territorio, Università della Provincia di Pavia, nell'ambito del Piano Strategico 2011-2014.



A Torino più dolce il Natale con CioccolaTò

Da venerdì 22 novembre a domenica 1° dicembre dolcezza e cultura del “Cibo degli Dei” tornano a essere le protagoniste indiscusse in piazza San Carlo, il “salotto buono” di Torino, della nuova edizione di CioccolaTò, manifestazione dedicata al cioccolato made in Italy e internazionale, con un particolare focus sulle produzioni artigianali della tradizione piemontese. L'appuntamento con le tipicità piemontesi e internazionali del cioccolato cambia collocazione nel calendario torinese delle manifestazioni, per accompagnare con dolcezza l'attesa delle festività natalizie. CioccolaTò è patrocinato come sempre dalla Città e dalla Provincia di Torino, dalla Regione Pie-

monte, da Unioncamere Piemonte e della Camera di commercio di Torino. Le associazioni di categoria, Ascom, Confesercenti, Cna, Confartigianato e Casartigiani coordinano la presenza dei piccoli e medi imprenditori piemontesi in una manifestazione la cui ricaduta commerciale e turistica è da sempre una risorsa importante per l'economia torinese. Durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento, che si è tenuta lunedì 19 novembre, l'assessore provinciale al Bilancio, Relazioni internazionali, Cultura e Patrimonio, Marco D'Acri ha sottolineato che “l'incremento di presenze turistiche registrato dalla nostra provincia negli ultimi anni è dovuto certamente alla grande occasione olimpica,

ma anche al grande lavoro che è stato fatto per estendere ben oltre il capoluogo subalpino le ricadute dei grandi eventi torinesi. CioccolaTò è un ottimo esempio di una manifestazione che è diventata un richiamo turistico nazionale e internazionale rimanendo ben radicata a Torino e in Piemonte, città e regione in cui il cioccolato è una vera e propria arte a almeno tre secoli. CioccolaTò stimola la golosità di tutti noi, ma diffonde anche l'amore e la conoscenza di un cibo che è anche cultura, nel senso prettamente materiale del termine, ma anche in termini sociali e storici”. Il calendario di “CioccolaTò” propone iniziative ludico-didattiche per grandi e piccini, incontri con esperti del settore, degustazioni guidate gratuite, attività culturali e di animazione, corsi di cucina e di pasticceria a base di cacao e cioccolato. Le attività didattiche riservate ai più piccoli coinvolgono dal lunedì al venerdì i bambini delle scuole della provincia e le famiglie nel weekend. Nell'area internazionale molto interessante la presenza della Costa d'Avorio, ospite d'onore della kermesse e maggiore produttore mondiale di cacao, con approfondimenti culturali alla scoperta del folklore e delle tradizioni locali. Anche quest'anno “CioccolaTò” propone gli incontri-degustazione denominati “Matrimoni impossibili”, durante i quali nascono combinazioni particolari e a sorpresa tra il cioccolato e due prodotti tipici del “Paniere”: il Genepì Barriera della Distilleria Erboristica Alpina Susa e i distillati alla menta dell'azienda agricola Chialva.

m.fa



Per saperne di più: www.cioccola-to.it, Facebook.com/LivingCioccolaTo

Organalia a Chivasso con le musiche di Verdi e Wagner

Organalia Sensazioni d'Autunno approda a Chivasso e, in collaborazione con la stagione Chivasso in Musica, propone il proprio terzo concerto che si terrà nella Chiesa parrocchiale di san Giuseppe Lavoratore alla Blatta (Via Blatta, 30), venerdì 22 novembre, alle 21. Protagonisti dell'appuntamento concertistico saranno il Coro Maghini diretto da Claudio Chiavazza e l'organista Luca Benedicti.

Il programma che oscilla tra Verdi e Wagner per celebrare il duecentesimo anniversario della nascita di entrambi i compositori, verrà aperto dall'Ave Maria di Franz Liszt, composta nel 1852 a cui farà seguito di Wagner An Webers Grabe per coro maschile a quattro voci a cappella. Quindi, sono previsti ben quattro composizioni di Verdi: un Tantum ergo per tenore e organo, un Pater noster, volgarizzato da Dante, l'Ave Maria su scala enigmatica, inventata da Adolfo Crescentini, che ha una sonorità alquanto strana, essendo composta da intervalli inusuali e, le Laudi alla Vergine Maria per coro femminile a quattro voci a cappella. L'appuntamento concerti-

stico chivassese proseguirà con la Sonata n. 1 in Do minore op. 27 per organo solo di Josef Rheinberger grazie alla quale il pubblico potrà apprezzare le sonorità dell'organo costruito da Carlo Vegezzi Bossi nel 1894, strumento trasferito da Torino e, successivamente, restaurato da Marco Renolfi nel 2006. Interprete del brano sarà l'organista Luca Benedicti. Il concerto si concluderà con composizioni di Anton Bruckner (Locus iste, Christus factus est e Virga Jesse) e Johannes Brahms.

Il concerto, essendo in collaborazione con Chivasso in Musica, sarà a ingresso con offerta libera e avrà la sponsorizzazione del Comitato Locale della Croce Rossa Italiana presieduto da Bruno Borsano.

Si ricorda che Organalia è un progetto della Provincia di Torino sostenuto fin dal 2002 dalla Fondazione Crt.

Edgardo Pocorobba



L'organista Luca Benedicti

Ogni ulteriore informazione su: www.provincia.torino.gov.it
www.organalia.org - www.chivassoinmusica.it

Quando Rivoli fu repubblica

Quando nel 1796, nell'ambito della guerra della Francia contro l'Austria, le truppe napoleoniche avviarono la campagna d'Italia sconfiggendo i piemontesi e costringendoli all'armistizio di Cherasco, iniziò in tutta la penisola una stagione politica nota come il "triennio giacobino" che favorì la nascita di repubbliche democratiche: a Milano, nelle terre pontificie della zona padana (dove fu per la prima volta adottato il tricolore) che poi confluirono nella repubblica Cisalpina, a Venezia, a Genova, a Roma, a Napoli. Questa fioritura di istituzioni repubblicane, se pure interrotte nel 1799 dalla vittoria della seconda coalizione antifrancesa con le truppe austro-russe che dilagarono nel centro-nord della penisola, costituirono indubbiamente il seme del cammino democratico futuro e il patrimonio di idee da cui attingono in particolare carbonari e mazziniani ma insomma tutta l'area ideale del nostro Risorgimento.

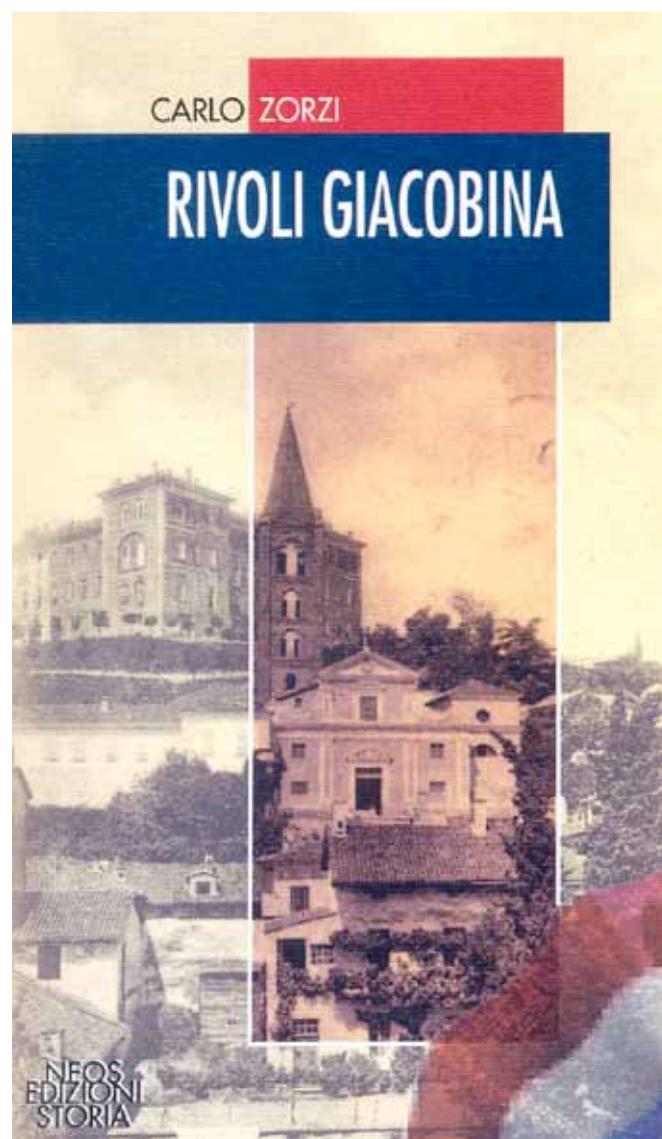
Carlo Zorzi nel bel volumetto *Rivoli giacobina* (appena uscito per i tipi di Neos Edizioni) mette a fuoco gli avvenimenti che portarono all'innalzamento dell'Albero della Libertà il 12 dicembre 1798 in piazza del mercato a Rivoli e, il giorno 23, all'insediamento della Municipalità repubblicana, fino alla rivolta antifrancesa e alla vittoria degli austro-russi nel '99 che condussero alla fine di quell'esperienza. Il lavoro di Zorzi è minuzioso, preciso e riccamente documentato, come testimonia il cospicuo apparato di note, grazie al lavoro di ricerca condotto dall'autore presso l'importante Archivio Storico di Rivoli, dove si trovano documenti dal 1200 ai giorni nostri, e presso la Biblioteca storica di cultura piemontese della Provincia di Torino, che conserva quale rarità tutte le annate del Bollettino Bibliografico Subalpino.

Dagli atti e dai proclami, giornali, editti d'epoca, viene così ricostruita un'esperienza storica interessante e tutto sommato poco conosciuta, che riguarda una delle prime istituzioni repubblicane piemontesi, inserite nella parentesi storica irrituale di un Piemonte per 20 anni non sabauda, dall'occupazione napoleonica nel 1796 alla Restaurazione del Congresso di Vienna. Quell'esperienza che, sottolinea Zorzi, elaborò e tramandò un "concetto nobile di libertà repubblicana", che "non può essere disgiunto dal senso del dovere, presupposto es-

senziale e ineludibile alla sua affermazione, in un contesto fondamentalmente democratico del vivere sociale e politico".

E, poiché la storia non è solo un indice arido di eventi grandi e distanti ma un tessuto di vicende, cioè di vite concrete dei singoli uomini, individuali, uniche, irripetibili, legate a un ambiente, un territorio, una specificità, ecco che accanto ai Napoleone, ai Carlo Emanuele, ai Joubert, ai Suvorov e al Papa Pio prigioniero dei francesi che transita per Torino appaiono quei giacobini rivolesi sfruttati dal Direttorio e dai generali transalpini, e quella popolazione vittima di guerre e di tasse, costretta ad approvvigionare, nel turbolento '99, 17.000 austro-russi, foraggio per i cavalli compreso.

Valeria Rossella



Carlo Zorzi
Rivoli giacobina
 Neos Edizioni, Torino 2013
 pagg. 167
 € 15

Mio figlio è autistico

Un pomeriggio a confronto sul tema dell'autismo e delle ricadute che questa malattia comporta su migliaia di famiglie e sulla collettività, dal mondo della scuola a quello della sanità pubblica: è stato questo il tema che ha riunito esperti ed amministratori pubblici in occasione della presentazione del libro "Mio figlio è autistico" di Gianfranco Vitale, venerdì 15 novembre nella sala consiglieri di palazzo Cisterna,



sede istituzionale della Provincia di Torino.

Nel ruolo di moderatore il consigliere provinciale Antonio Ferrentino, amico da lunga data dell'autore e suo collega di insegnamento, che ha condotto un approfondito confronto tra il vicesindaco di Torino Elide Tisi, il presidente della Provincia Antonio Saitta con la dirigente delle politiche sociali Francesca Ricciarelli, la direttrice del Consorzio socio assistenziale del Chierese Raffaella Guercini, le presidente di Angsa (associazione nazionale genitori soggetti autistici) Arianna Porzi e del comitato per l'integrazione scolastica Marisa Faloppa.

Gianfranco Vitale con questo libro, terzo di una serie tutta centrata sul tema dell'autismo, ha ribadito il suo tentativo di contribuire ad allargare la conoscenza di un settore, quello legato alle strutture residenziali che ospitano soggetti autistici, spesso poco noto non solo al grande pubblico, ma persino agli addetti ai lavori. Raccontando la sua esperienza di padre di un ragazzo autistico inserito in una comunità, ha voluto più volte sottolineare la sua esigenza di far avviare una riflessione e un confronto urgenti su



una problematica colpevolmente dimenticata, che invece ha una ricaduta delicatissima su migliaia di famiglie nel nostro Paese e coinvolge ragazzi ed adulti, ma soprattutto quelli che ha definito "i loro diritti calpestati".

Il libro è in vendita, disponibile anche nelle store di Vannini Editrice www.vannineditrice.it sezione scientifica, una casa editrice apprezzata in ambito nazionale nel settore della disabilità e dell'autismo in particolare.

c.ga



Interrogazioni

“Intervento urgente sulla Strada provinciale 197 in Frazione Motta nel Comune di Carmagnola” è il titolo del quesito a firma dei consiglieri del PdL Surra, Loiaconi, Giacometto, Bonansea, Cerchio, Gambetta, Ruffino, Tomeo e Puglisi.

“Era stato detto in una precedente occasione - ha spiegato Surra - che i grandi investimenti non si potevano affrontare, sono passati due anni ma il problema continua a sussistere. Sono stati registrati molti incidenti in quel tratto di strada. Il patto di stabilità, così come stanno oggi le cose, non sarà in ogni caso rispettato, tanto vale portare avanti le opere necessarie per il territorio”. Ha risposto l'assessore Avetta. “La strada è stata oggetto di un esame approfondito. Dopo il 2008 non sono stati segnalati incidenti di particolare gravità. Il Comune aveva deliberato un progetto per la realizzazione di una rotatoria in località Motta con la richiesta di un contributo, una partecipazione alla Provincia. I nostri uffici hanno allo studio l'installazione di apparecchiature per la rilevazione e il controllo della velocità”.

I consiglieri Botticelli, Papotti (Fratelli d'Italia) e Puglisi (PdL) hanno interrogato l'assessore D'Acri in merito **all'intestazione delle utenze del Barrocchio**. “Parliamo di uno stabile nuovamente occupato - ha ricordato la consigliera Botticelli - la scorsa settimana si sono svolte manifestazioni per il venticinquennale dell'apertura del centro sociale. Vi sono utenze a carico della Provincia?”.

“È un immobile che non rientra nelle mostre priorità di intervento - ha spiegato l'esponente della Giunta - e al momento non è agibile. Per quanto ci riguarda non vi sono utenze a nostro carico”.

Ancora l'assessore Avetta è intervenuto in merito ad un'interrogazione presentata dai consiglieri della Lega Nord Borgarello, Corda, Albano e Pianasso, sulla situazione della **Strada provinciale 128 in Frazione Pessione nel Comune di Chieri**.



Gianluigi Surra



Erica Botticelli



Claudio Bonansea



Giovanni Corda

Interpellanze

I consiglieri del Gruppo PdL hanno posto in Aula il problema della **chiusura per ferie degli uffici Jat di Pinerolo**. Per il consigliere Bonansea “non è ammissibile che tali uffici decidano di chiudere e andare in ferie proprio durante il Sinodo Valdese, un periodo di grande affluenza nel Pinerolese.

Teniamo anche presente l’entità del contributo stabilito dalla Provincia, 320 mila euro all’anno. Volevamo sapere se l’Amministrazione era a conoscenza di questa chiusura.

C’è stata una presa di posizione di Turismo Torino?”.

“Confermo innanzitutto la cifra - ha dichiarato l’assessore Balagna - che non è un contributo ma una quota associativa.

La gestione è legata a un accordo fra Turismo Torino e il Comune di Pinerolo. Con la riduzione dei budget pubblici è stata in pratica decisa una ridefinizione degli orari di apertura dell’agenzia”.

“Ages spa, provvedimenti a seguito della sentenza di secondo grado” è l’argomento al centro dell’attenzione presentato dai consiglieri PdL Bonansea, Loiaconi, Giacometto, Ruffino e Surra.

“Avevo già richiesto in passato chiarimenti sulla partecipazione della Provincia nell’Ages - ha sostenuto Bonansea - e poi ancora a seguito della sentenza di secondo grado che condannava il socio di riferimento della società a pagare una somma di 2 milioni di euro. Tale somma era riconducibile a fondi regionali finalizzati all’acquisto di un’azienda in Valle Pellice”.

Il consigliere ha poi proseguito con la ricostruzione dei fatti. “Ora, con il ridimensionamento della Comunità montana chi dovrà pagare? Quali azioni intende attivare la Provincia in merito alla situazione che si è venuta a creare?”.

“Mi limito a reiterare la risposta data a suo tempo a un’altra interpellanza - ha detto l’assessore Vana nel suo intervento - La questione era stata portata a conoscenza dell’Ufficio legale, investito sulle azioni da intraprendere sul procedimento penale aperto dalla Procura di Pinerolo.

All’inizio non era stato valutato alcun intervento, sede civile a parte. A seguito della dichiarazione di fallimento ogni questione è di competenza del curatore fallimentare”.

“Chiedo al presidente Fazzone (PD) - ha dichiarato il consigliere Petrarulo (Gruppo Misto) - di convocare una Commissione, semmai alla presenza del curatore. Dopo tutti questi anni vi sono troppi interrogativi che richiedono delle risposte”.



Carlo Giacometto



Nadia Loiaconi



Raffaele Petrarulo

Proposta della giunta

La prima a essere illustrata dall'assessore D'Acri è stata la delibera riguardante **l'approvazione della costituzione a favore della Città di Grugliasco del diritto d'uso e della concessione di utilizzo su immobili di proprietà della Provincia di Torino siti rispettivamente in via Alberto Sordi n. 13 e in corso Allamano n. 120.**

"Non capisco la fretta ad un anno alla scadenza del contratto con il Comune di Grugliasco - ha sostenuto il consigliere Cermignani (Gruppo Misto) -. Chiedo al presidente del Consiglio di valutare il ritiro della delibera, questa fretta non c'è e le cifre in gioco sono esigue".

"La delibera è di tutto interesse e vantaggio dell'Amministrazione - ha sostenuto la consigliera Massaglia (PD) -. Oltretutto il documento è già stato approvato dal Consiglio comunale di Grugliasco da mesi, oggi dobbiamo fare la nostra parte".

Il collega Corda (Lega Nord) ha invece domandato "Come mai non vendiamo questi immobili e continuiamo a darli in concessione? La Provincia non ha bisogno di soldi?".

"Non rinnoviamo con un anno di anticipo - ha chiarito l'Assessore -. Se non ci adeguiamo con questa delibera dobbiamo pagare le imposte sugli immobili".

"Gli interventi dell'assessore e del collega Cermignani - ha detto Papotti (Fratelli d'Italia) - mi hanno portato a fare una riflessione. Ci troviamo di fronte ad una scelta che dal punto di vista contabile è ineccepibile. Quello che non mi convince è invece la scelta politica alle spalle della delibera. In quel luogo abbiamo terreni importanti, un vero patrimonio per l'Ente. Sono terreni in un'ottima posizione urbanistica, potenzialmente edificabili. La scelta politica è dare i terreni in concessione a un Comune a prezzi molto più bassi rispetto a quelli di mercato. Se li concedessimo a privati potremmo ottenere un ritorno economico maggiore. Dopo le dichiarazioni di voto la delibera è stata approvata.

La seconda proposta della Giunta ha riguardato la presa d'atto della **modifica allo Statuto dell'Autostrada Albenga Garesio Ceva spa.**



Angela Massaglia



Roberto Cermignani



Franco Papotti

Mozioni - Ordini del giorno

I lavori sono proseguiti con la discussione sulla proposta di mozione presentata dal presidente della III Commissione consiliare e da tutti i Gruppi su **"Servizi di Garanzia Giovani"**. "Questa mozione - ha spiegato la consigliera Bilotto (PD) - accompagna e rafforza il lavoro che la Provincia sta portando avanti a livello ministeriale e segue le linee indicate dal programma europeo, linee fatte proprie anche dal documento dell'Upi.



Dina Bilotto



Garanzia giovani è un invito agli Stati nel prendere iniziative di inclusione giovanile. Ora la vera sfida sta nel realizzare le varie indicazioni con le strutture che abbiamo in gestione a partire dai Centri per l'Impiego".

Il collega Cavaglià (PD) ha infine ringraziato i consiglieri che hanno collaborato alla stesura del documento.

La mozione è stata approvata.

L'ultimo punto affrontato ha riguardato una proposta di mozione, poi rinviata alla competente Commissione, a firma dei consiglieri del PdL per un **"intervento per l'estensione della copertura del servizio di telefonia mobile e 3G sul territorio della provincia di Torino"**.



Roberto Cavaglià



Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina

www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm

CONVEGNO NAZIONALE

LA VIOLENZA SULLE DONNE E LE STRADE PER LA PREVENZIONE

LE ATTIVITA' DEL "TAVOLO PROVINCIALE PER PROGETTI A TUTELA DELLE DONNE
VITTIME DI VIOLENZA TRAMITE PROGRAMMI DI CAMBIAMENTO DEI MALTRATTANTI"

22 NOVEMBRE 2013 ORE 9.00/17.00

SALA AUDITORIUM DELLA PROVINCIA DI TORINO, CORSO INGHILTERRA 7



h. 9.00 Accoglienza dei partecipanti

Saluti istituzionali

Gianfranco Porqueddu *vicepresidente della Provincia di Torino*

Paola Basilone *prefetto di Torino*

Ilda Curti *assessore Pari Opportunità Città di Torino*

Alberto Miglietta *Coni Roma*

IL TAVOLO: STORIA E SVILUPPO FUTURO

Mariagiuseppina Puglisi *assessore Pari Opportunità Provincia di Torino*

Francesca Ricciarelli *dirigente Servizio Politiche sociali e Parità Provincia di Torino*

LA VIOLENZA FAMILIARE: IL RUOLO DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

Filippo Vanni *comandante Compagnia Carabinieri Torino - Mirafiori*

Ugo Esposito *comandante Polizia Locale Moncalieri*

Fernanda Deniso *vicequestore aggiunto dirigente dell'Ufficio Minori Questura di Torino*

Giovani, progetti di vita e rifiuto della violenza

Hugo Huberman *coordinatore per l'Argentina dell'Associazione Il fiocco bianco*

Protocollo d'Intesa del Tavolo

Conclusioni *Ferdinanda Vigliani Centro Studi Pensiero Femminile*

h. 14 Tra individui, relazioni e culture. Le radici intrecciate della violenza maschile

Marco Deriu *sociologo Università di Parma*

Il trattamento e il cambiamento degli autori di violenza di genere intrafamiliare: l'esperienza del Centro LDV dell'AUSL di Modena

Paolo De Pascalis *psicologo del Centro LDV - AUSL Modena*

Uomini autori di comportamenti violenti. Chi sono e la necessità di una loro presa in carico

Mario De Maglie *Psicologo- Psicoterapeuta coordinatore del Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti di Firenze*

UOMINI AUTORI DI VIOLENZA. LA PREVENZIONE TRAMITE INTERVENTI EDUCATIVI E RELAZIONALI

Roberto Poggi *Associazione Onlus Cerchio degli Uomini Torino*

Legge 119/2013. Violenza di genere: nuove prospettive. Risorse e criticità.

Anna C. Ronfani *vicepresidente Telefono Rosa Piemonte*

Dibattito e conclusioni *Marco Bertoluzzo criminologo*

Sono stati richiesti i crediti formativi per assistenti sociali, psicologi, avvocati e medici.

INFORMAZIONI Luisa Dall'Armi 011.8612133 marialuisa.dall'armi@provincia.torino.it

Laura Vinassa 011.8612059 - laura.vinassa@provincia.torino.it

ISCRIZIONI S&T 011.8126730 - s.musco@setinweb.it

www.provincia.torino.gov.it